

CASA GOLA

Costituisce il nucleo originale dell'abitato di Lucino - Rodano (MI)
E' un tipico esempio di edificio della campagna lombarda, risalente all'epoca tardo-medievale (1400 circa) e presenta pregevoli tratti architettonici e decorativi.



Conservando e valorizzando le strutture storiche, il Parco è riuscito nell'intento di adattare l'edificio a una fruizione collettiva, creando spazi espositivi, scientifico-didattici e di riunione su due piani. La parte più rilevante della struttura è costituita dall'Erbario della Flora Padana, che riunisce collezioni di campioni essiccati di specie vegetali spontanee e coltivate, provenienti da varie località. Il centro, attrezzato con impianti audio e video e fornito di una piccola biblioteca a sfondo naturalistico, funziona anche come punto di informazioni sul Parco e sul SIC Sorgenti della Muzzetta.

I visitatori possono accedere alla proprietà demaniale del SIC solo accompagnati da personale specializzato ed autorizzato.

Le sorgenti della Muzzetta e Casa Gola sono visitabili durante le manifestazioni in calendario, durante le quali si svolgono diverse attività legate a mostre o al territorio in genere.

Per informazioni: www.assodidatticamuseale.it info@assodidatticamuseale.it

Sono aperte a scuole e gruppi che ne facciano richiesta, principalmente il martedì e il venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Per prenotazioni gruppi: **Associazione Didattica Museale** tel 0288463289/293

Le iniziative sono gratuite

Per informazioni sul Museo etnografico di Cascina Castello tel 0295320002
Associazione Il Fontanile www.ilfontanile-rodano.org

Per informazioni: www.provincia.mi.it/parcosud

Sorgenti della Muzzetta e Polo botanico di Casa Gola

Rodano - MI



Tutta l'arte è imitazione della natura

SENECA



Provincia
di Milano



a cura di Associazione Didattica Museale

SORGENTI DELLA MUZZETTA



Elemento superstite del paesaggio lombardo della fascia delle risorgive, le Sorgenti della Muzzetta sono caratterizzate da un nucleo di vegetazione naturale igrofila e ripariale attorno alle teste di alcuni fontanili che, confluendo, danno vita alla roggia Muzzetta. Questi ambienti, di origine semi-naturale, sono inseriti in un contesto

agricolo, caratterizzato da alcune cascine storiche di pregio architettonico, tra cui soprattutto **Cascina Castello**, sede di un interessante museo etnografico. I campi sono coltivati soprattutto a cereali, mentre risultano quasi scomparse le marcite che un tempo producevano foraggio per il bestiame durante tutto l'arco dell'anno, alimentate dall'acqua dei fontanili che mantengono una temperatura costante in tutte le stagioni (12-13° C).

Le teste dei fontanili Molino, Vallazza e Regelada, ricadenti nel demanio della Provincia di Milano, sono state scavate a una profondità massima di m 1,80; la morfologia dei fontanili, che dovrebbe risalire al XVI o al XVII secolo, è stata modificata più volte nel corso dei secoli. La Regelada, in particolare, è stata recuperata di recente secondo la morfologia indicata nelle mappe storiche. La Riserva Naturale regionale "parziale biologica", estesa tra i comuni di Rodano e Settala, affidata in gestione al Parco Agricolo Sud Milano, è recentemente entrata a far parte della rete ecologica europea Natura 2000 con la qualifica di Sito di Importanza Comunitaria (SIC). Tra i numerosi interventi condotti dal Parco si ricorda la realizzazione di uno stagno per anfibi, nella parte meridionale del Sito, che è stato in breve tempo colonizzato da una ricca flora e fauna.

Di particolare interesse è il bosco igrofilo, dominato dall'ontano nero, accompagnato da olmi e aceri, con uno strato arbustivo composto da biancospino, sambuco, ligustro, fusaggine, sanguinello e rovo.

Nel sottobosco, oltre alla rara felce palustre è possibile osservare, tra le altre, le fioriture del campanellino primaverile, delle vinca, dell'anemone dei boschi, che scandiscono il trascorrere delle stagioni, donando emozione e colori sempre diversi al visitatore. Di rilievo è la presenza nel sottobosco del giglio dorato, specie molto rara in pianura di cui le Sorgenti della Muzzetta rappresentano l'unica stazione conosciuta per l'intero territorio del Parco. Numerose sono poi le idrofite che crescono nelle teste dei fontanili.

Sotto il profilo faunistico, nell'area trovano rifugio numerose specie legate agli ambienti umidi, al bosco, al prato e alle siepi. L'avifauna è rappresentata da specie acquatiche, quali aironi, gallinella d'acqua, germano reale, martin pescatore, usignolo di fiume, e da altre tipiche del bosco, come picchio verde e picchio rosso maggiore, torcicollo, codibugnolo, rigogolo e pettirosso. Tra i mammiferi emergono per interesse e rarità l'arvicola rossastra e la crocidura ventrebianco, ma sono presenti anche il moscardino, la lepre, il coniglio selvatico, la donnola e la volpe.

Ben presenti sono il tritone crestato e il tritone punteggiato nonché le farfalle e le libellule, che si osservano soprattutto in prossimità degli specchi d'acqua.

